

ALLEGATO1

ALLA RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ART. 24 COMMA 6 LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B3 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 971 DEL 15 SETTEMBRE 2017 PUBBLICATO IL 18 SETTEMBRE 2017

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SUL CANDIDATO TOMMASO MARIA FABBRI:

GIUDIZIO DI GIUSEPPE FAVRETTO

Il candidato è dal 2005 Professore Associato (Associate Professor) di Organizzazione Aziendale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, sempre nello stesso anno è stato visiting professor presso la Pennsylvania State University.

Ha svolto negli anni una intensa attività didattica nei corsi triennali, specialistici e in master innovativi. Si è inoltre distinto per militanza di insegnamento e di responsabilità direttive in dottorati di ricerca con apprezzabile proiezione interdisciplinare. Denso e variegato il suo impegno a favore dell'Ateneo di appartenenza con deleghe rettorali, partecipazione a commissioni e iniziative insistenti sul terzo settore. Forte e consolidata il suo impegno a favore della Fondazione Marco Biagi nella quale ricopre il ruolo di coordinatore scientifico.

La sua testimonianza scientifica è plurima e sfaccettata, con una ottima attenzione alle tematiche di stampo comportamentale e cognitivo che insistono su questioni di sicura attualità configurabili nella economia comportamentale e che attingono a filoni fondativi del SSD SECS P/10. Attento all'evoluzione e al dibattito sulle teorie organizzative si è forgiato in modo esemplare in una prospettiva critica ed interdisciplinare.

Il candidato nel complesso, sulla base dei prodotti di ricerca presentati, dei titoli e dell'impegno didattico testimonia un profilo scientifico pienamente meritevole. Egli si mostra preziosamente consapevole della indispensabile permeabilità che il settore scientifico Organizzazione Aziendale deve avere nei confronti delle discipline limitrofe. Nel suo operare di studioso infatti, Fabbri sottopone il suo campo di ricerca ad una elaborazione teorica raffinata, capace di conciliare proficuamente il contributo dei grandi classici (ad esempio H. Simon) con le sfide attuali del benessere organizzativo e della qualità della vita. Inoltre non disdegna l'impegno sul fronte sempre più delicato tema delle nuove tecnologie

Presenta 12 pubblicazioni, una monografia, 8 contributi in volumi collettanei, 3 articoli. Tre tra i prodotti presentati si caratterizzano sul piano internazionale. Le pubblicazioni scientifiche si caratterizzano come coerenti col SSD oggetto del bando, particolarmente apprezzabili nell'elenco presentato la n.7 che prende in considerazione il tema dell'apprendimento organizzativo e la n.1 che approfondisce il tema cruciale e attuale del benessere e dello stress, molto buone la 4, la 8 la 9 la 11 e decisamente pertinenti tutte le altre.

In sintesi Fabbri si caratterizza per una maturità scientifica piena, sicuramente coerente col settore SSD in grado di attagliarsi ottimamente con i requisiti richiesti dal bando sia sul piano scientifico, sia dei titoli che dell'attività didattica.

GIUDIZIO DI JOHN GEARY

I am happy to recommend the candidate, Dr Tommaso Fabbri, for promotion to full professor based on the submission of his written work and his contribution to teaching, scholarship and research over some twenty years.

Dr Fabbri has an impressive list of publications which he has solely authored and jointly authored with colleagues. These have appeared mainly in Italian publications. Of the ones we were given as an adjudication panel there are 7 such papers, 5 of which are in edited collections and two in academic journals. In addition, he has produced one publication in French and two in English. The range and depth of the topics covered are impressive as are the methodological approaches used. They include studies of organisational commitment, job autonomy, stress and organisational learning. Throughout these works illustrate a deep knowledge of the classical literature and the current international literature. They have made insightful contributions to debates in the field and to practice, particularly within Italy, but also further afield.

The range of teaching modules which Dr Fabbri has taught are also impressive and reach across the areas of organisation studies and human resource management, both at undergraduate and graduate level. He has held a variety of positions at other leading schools both at home (Bologna) and abroad (Pennsylvania State University). He has also taught at Bocconi, LUISS and at the Universities of Torino and Verona.

In addition, to reviewing Dr Fabbri's application, I have witnessed at first hand his stewardship of the PhD programme at the Marco Biagi Foundation. By any standards, this is a most impressive achievement. As a consequence of his contribution, and, of course, that of his colleagues, he has been key to the Foundation earning a place of considerable prominence in the international academy of labour relations. In addition, Dr Fabbri has held other senior managerial and administrative positions within the University of Modena e Reggio Emilia and has contributed handsomely to programme development and the international reputation of the university.

On the basis of Dr Fabbri's research, scholarship, teaching and leadership in the development of organisation studies in Italy, I commend Dr Fabbri to promotion to full professor.

GIUDIZIO DI MASSIMO NERI

Il Candidato Fabbri Tommaso M., presenta 12 pubblicazioni, 8 contributi in volume, 3 articoli su rivista e una monografia. 3 di questi lavori sono pubblicati su riviste o edizioni a carattere internazionale. 8 di queste pubblicazioni sono frutto di collaborazioni con uno o più autori. E' da notare che tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione sono successive alla nomina a Professore Associato, avvenuta nel 2005, con conferma in ruolo nel 2008.

I lavori presentati evidenziano innanzitutto una attività di riflessione teorica approfondita e focalizzata sia sui temi più classici e importanti della letteratura organizzativa (e tra questi quelli di gestione delle risorse umane, trattati anche sul fronte applicativo) sia su tematiche più specifiche e di notevole attualità: tra queste è particolarmente rilevante il percorso di studio relativo al benessere nei contesti organizzativi e, più recentemente, ai processi di innovazione tecnologica che caratterizzano le imprese sul fronte della digitalizzazione.

La coerenza con il settore scientifico-disciplinare Organizzazione aziendale è dunque assai elevata e apprezzabile è la coerenza del percorso che il candidato ha dimostrato nello sviluppo delle tematiche e della propria prospettiva di studio. La qualità delle pubblicazioni, molto elevata, dimostra anche la capacità del candidato di confrontarsi con la comunità scientifica anche a livello internazionale e una non comune propensione alla lettura dei fenomeni in termini interdisciplinari.

Il giudizio positivo emerge anche da altri elementi di valutazione, come la partecipazione assidua a convegni nazionali e internazionali di rilievo, unita all'apprezzabile attività culturale e di coordinamento all'interno della Fondazione Marco Biagi in relazione al Dottorato di Ricerca in Relazioni di Lavoro.

La coerenza con il settore scientifico-disciplinare di cui al bando si osserva anche nell'attività didattica svolta dal candidato, che dimostra una esperienza molto consolidata in tutti gli ambiti di insegnamento tipici dell'organizzazione aziendale.

Nel complesso il candidato esprime un profilo scientifico e didattico eccellente e pienamente coerente con i requisiti del presente bando, sia in termini di coerenza tematica, in termini di impegno, assiduità e, come detto, di qualità.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato è dal 2005 Professore Associato (Associate Professor) di Organizzazione Aziendale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, sempre nello stesso anno è stato Visiting Professor presso la Pennsylvania State University. Ha svolto negli anni una intensa attività didattica nei corsi Triennali, Specialistici e in Master innovativi. Si è inoltre distinto per militanza di insegnamento e di responsabilità direttive in Dottorati di ricerca con apprezzabile proiezione interdisciplinare.

Denso e variegato il suo impegno a favore dell'Ateneo di appartenenza con deleghe rettorali, partecipazione a commissioni e iniziative insistenti anche sul Terzo Settore. Forte e consolidata la sua costante azione a favore della Fondazione Marco Biagi in relazione al Dottorato di Ricerca in Relazioni di Lavoro. Nella stessa Fondazione ricopre attualmente il ruolo di Coordinatore Scientifico.

Presenta 12 pubblicazioni, 8 contributi in volume, 3 articoli su rivista e una monografia. 3 di questi lavori sono pubblicati su riviste o edizioni a carattere internazionale. 8 di queste pubblicazioni sono frutto di collaborazioni con uno o più autori. È da notare che tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione sono successive alla nomina a Professore Associato, avvenuta nel 2005, con conferma in ruolo nel 2008. I prodotti si caratterizzano come tutti pienamente coerenti col SSD SECS-P/10, decisamente validi e apprezzabili, nell'elenco presentato, il n.7 che prende in considerazione il tema dell'apprendimento organizzativo e il n.1 che approfondisce il tema cruciale e attuale del benessere e dello stress. Molto buone la 4, la 8 la 9 la 11e decisamente pertinenti tutte le altre. I lavori presentati evidenziano quindi una attività di riflessione teorica approfondita e focalizzata sia sui temi più classici e importanti della letteratura organizzativa (e tra questi quelli di gestione delle risorse umane, trattati anche sul fronte applicativo) sia su tematiche più specifiche e di notevole attualità: tra queste è particolarmente rilevante il percorso di studio relativo al benessere nei contesti di lavoro e organizzativi e, più recentemente, ai percorsi di innovazione tecnologica che caratterizzano le imprese sul fronte della digitalizzazione. Il candidato nel complesso, sulla base delle pubblicazioni, dei titoli e dell'impegno didattico testimonia un profilo scientifico pienamente maturo e meritevole. Egli si mostra preziosamente consapevole della indispensabile interdisciplinarietà del settore della organizzazione aziendale. Nel suo operare di studioso infatti, Fabbri sottopone il suo campo di ricerca ad una elaborazione teorica raffinata, capace di conciliare proficuamente il contributo dei grandi classici (ad esempio H. Simon) con le sfide attuali del benessere organizzativo e della qualità della vita. Inoltre non disdegna l'impegno sul fronte sempre più delicato tema delle nuove tecnologie. La coerenza con il settore scientifico-disciplinare, di cui al bando, si osserva anche nell'attività didattica svolta dal candidato che dimostra una esperienza molto consolidata in tutti gli ambiti di insegnamento tipici dell'organizzazione aziendale.

In conclusione il candidato esprime un profilo scientifico e didattico eccellente e pienamente coerente con i requisiti del presente bando, sia in termini di coerenza tematica, sia in termini di impegno, assiduità e, come detto, di sicura qualità.

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ART. 24 COMMA 6 LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B3 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 971 DEL 15 SETTEMBRE 2017 PUBBLICATO IL 18 SETTEMBRE 2017

VERBALE N. 1 (Seduta Preliminare)

Il giorno 29 novembre alle ore 10 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale del 27 settembre 2017 nelle persone di:

- | | |
|---------------------------|--|
| - Prof. Giuseppe Favretto | Ordinario del settore SECS-P/10
presso l'Università di Verona |
| - Prof. John Geary | Full Professor of Employment Relations and
Human Resource Management
presso University College Dublin, Ireland |
| - Prof. Massimo Neri | Ordinario del settore SECS-P/10
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice concordano di svolgere entrambe le sedute in modalità telematica. Il Segretario è il commissario che si incarica della predisposizione del materiale ai fini della modalità telematica delle sedute, tra cui la scansione della documentazione presentata dai candidati. La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sottoindicate persone:

- | | |
|---------------------------|--|
| - Prof. Giuseppe Favretto | Ordinario del settore SECS-P/10
presso l'Università di Verona
PRESIDENTE |
| - Prof. Massimo Neri | Ordinario del settore SECS-P/10
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia
SEGRETARIO |

La Commissione prende visione del **Decreto Direttoriale n. 971 del 15/09/2017** "Procedura valutativa per il reclutamento di un posto di professore ordinario mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, e art. 24 comma 6 della L. 240/10", del **Decreto Rep. nr. 109/2014 prot. n. 10236 del 03/06/2014** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui agli artt. 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

La valutazione è volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, pertanto la commissione stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei candidati:

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni ;

- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale.
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche di indicatori di misurazione riconosciuti
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- g) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;

Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione delibera all'unanimità.

Nella valutazione dei titoli indicati, la Commissione dichiara di considerare come fondamentali innanzitutto la coerenza del percorso didattico-scientifico dei candidati e la loro propensione all'internalizzazione della produzione scientifica. In particolare si ritiene rilevante il livello raggiunto dai candidati in termini di standard internazionali, utili a fornire una solida reputazione, nella ricerca, nella didattica e nell'innovazione all'interno della disciplina organizzativa.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 1 dicembre alle ore 10 in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto in duplice copia, letto e sottoscritto dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Modena 29 Novembre 2017, ore 11,00.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Favretto

I COMPONENTI

Prof. John Gear

Prof. Massimo Neri (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

esempio H. Simon) con le sfide attuali del benessere organizzativo e della qualità della vita. Inoltre non disdegna l'impegno sul fronte sempre più delicato tema delle nuove tecnologie
Presenta 12 pubblicazioni, una monografia, 8 contributi in volumi collettanei, 3 articoli. Tre tra i prodotti presentati si caratterizzano sul piano internazionale. Le pubblicazioni scientifiche si caratterizzano come coerenti col SSD oggetto del bando, particolarmente apprezzabili nell'elenco presentato la n.7 che prende in considerazione il tema dell'apprendimento organizzativo e la n.1 che approfondisce il tema cruciale e attuale del benessere e dello stress, molto buone la 4, la 8 la 9 la 11 e decisamente pertinenti tutte le altre.
In sintesi Fabbri si caratterizza per una maturità scientifica piena, sicuramente coerente col settore SSD in grado di attagliarsi ottimamente con i requisiti richiesti dal bando sia sul piano scientifico, sia dei titoli che dell'attività didattica.

GIUDIZIO DI JOHN GEARY

I am happy to recommend the candidate, Dr Tommaso Fabbri, for promotion to full professor based on the submission of his written work and his contribution to teaching, scholarship and research over some twenty years.

Dr Fabbri has an impressive list of publications which he has solely authored and jointly authored with colleagues. These have appeared mainly in Italian publications. Of the ones we were given as an adjudication panel there are 7 such papers, 5 of which are in edited collections and two in academic journals. In addition, he has produced one publication in French and two in English. The range and depth of the topics covered are impressive as are the methodological approaches used. They include studies of organisational commitment, job autonomy, stress and organisational learning. Throughout these works illustrate a deep knowledge of the classical literature and the current international literature. They have made insightful contributions to debates in the field and to practice, particularly within Italy, but also further afield.

The range of teaching modules which Dr Fabbri has taught are also impressive and reach across the areas of organisation studies and human resource management, both at undergraduate and graduate level. He has held a variety of positions at other leading schools both at home (Bologna) and abroad (Pennsylvania State University). He has also taught at Bocconi, LUISS and at the Universities of Torino and Verona.

In addition, to reviewing Dr Fabbri's application, I have witnessed at first hand his stewardship of the PhD programme at the Marco Biagi Foundation. By any standards, this is a most impressive achievement. As a consequence of his contribution, and, of course, that of his colleagues, he has been key to the Foundation earning a place of considerable prominence in the international academy of labour relations. In addition, Dr Fabbri has held other senior managerial and administrative positions within the University of Modena e Reggio Emilia and has contributed handsomely to programme development and the international reputation of the university.

On the basis of Dr Fabbri's research, scholarship, teaching and leadership in the development of organisation studies in Italy, I commend Dr Fabbri to promotion to full professor.

GIUDIZIO DI MASSIMO NERI

Il Candidato Fabbri Tommaso M., presenta 12 pubblicazioni, 8 contributi in volume, 3 articoli su rivista e una monografia. 3 di questi lavori sono pubblicati su riviste o edizioni a carattere internazionale. 8 di queste pubblicazioni sono frutto di collaborazioni con uno o più autori. E' da notare che tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione sono successive alla nomina a Professore Associato, avvenuta nel 2005, con conferma in ruolo nel 2008.

I lavori presentati evidenziano innanzitutto una attività di riflessione teorica approfondita e focalizzata sia sui temi più classici e importanti della letteratura organizzativa (e tra questi quelli di gestione delle risorse umane, trattati anche sul fronte applicativo) sia su tematiche più specifiche e di notevole attualità: tra queste è particolarmente rilevante il percorso di studio relativo al benessere nei contesti organizzativi e, più recentemente, ai processi di innovazione tecnologica che caratterizzano le imprese sul fronte della digitalizzazione.

La coerenza con il settore scientifico-disciplinare Organizzazione aziendale è dunque assai elevata e apprezzabile è la coerenza del percorso che il candidato ha dimostrato nello sviluppo delle tematiche e della propria prospettiva di studio.

La qualità delle pubblicazioni, molto elevata, dimostra anche la capacità del candidato di confrontarsi con la comunità scientifica anche a livello internazionale e una non comune propensione alla lettura dei fenomeni in termini interdisciplinari.

Il giudizio positivo emerge anche da altri elementi di valutazione, come la partecipazione assidua a convegni nazionali e internazionali di rilievo, unita all'apprezzabile attività culturale e di coordinamento all'interno della Fondazione Marco Biagi in relazione al Dottorato di Ricerca in Relazioni di Lavoro.

La coerenza con il settore scientifico-disciplinare di cui al bando si osserva anche nell'attività didattica svolta dal candidato, che dimostra una esperienza molto consolidata in tutti gli ambiti di insegnamento tipici dell'organizzazione aziendale.

Nel complesso il candidato esprime un profilo scientifico e didattico eccellente e pienamente coerente con i

requisiti del presente bando, sia in termini di coerenza tematica, in termini di impegno, assiduità e, come detto, di qualità.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato è dal 2005 Professore Associato (Associate Professor) di Organizzazione Aziendale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, sempre nello stesso anno è stato Visiting Professor presso la Pennsylvania State University. Ha svolto negli anni una intensa attività didattica nei corsi Triennali, Specialistici e in Master innovativi. Si è inoltre distinto per militanza di insegnamento e di responsabilità direttive in Dottorati di ricerca con apprezzabile proiezione interdisciplinare.

Denso e variegato il suo impegno a favore dell'Ateneo di appartenenza con deleghe rettorali, partecipazione a commissioni e iniziative insistenti anche sul Terzo Settore. Forte e consolidata la sua costante azione a favore della Fondazione Marco Biagi in relazione al Dottorato di Ricerca in Relazioni di Lavoro. Nella stessa Fondazione ricopre attualmente il ruolo di Coordinatore Scientifico.

Presenta 12 pubblicazioni, 8 contributi in volume, 3 articoli su rivista e una monografia. 3 di questi lavori sono pubblicati su riviste o edizioni a carattere internazionale. 8 di queste pubblicazioni sono frutto di collaborazioni con uno o più autori. È da notare che tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione sono successive alla nomina a Professore Associato, avvenuta nel 2005, con conferma in ruolo nel 2008. I prodotti si caratterizzano come tutti pienamente coerenti col SSD SECS-P/10, decisamente validi e apprezzabili, nell'elenco presentato, il n.7 che prende in considerazione il tema dell'apprendimento organizzativo e il n.1 che approfondisce il tema cruciale e attuale del benessere e dello stress. Molto buone la 4, la 8 la 9 la 11e decisamente pertinenti tutte le altre. I lavori presentati evidenziano quindi una attività di riflessione teorica approfondita e focalizzata sia sui temi più classici e importanti della letteratura organizzativa (e tra questi quelli di gestione delle risorse umane, trattati anche sul fronte applicativo) sia su tematiche più specifiche e di notevole attualità: tra queste è particolarmente rilevante il percorso di studio relativo al benessere nei contesti di lavoro e organizzativi e, più recentemente, ai percorsi di innovazione tecnologica che caratterizzano le imprese sul fronte della digitalizzazione.

Il candidato nel complesso, sulla base delle pubblicazioni, dei titoli e dell'impegno didattico testimonia un profilo scientifico pienamente maturo e meritevole. Egli si mostra preziosamente consapevole della indispensabile interdisciplinarietà del settore della organizzazione aziendale. Nel suo operare di studioso infatti, Fabbri sottopone il suo campo di ricerca ad una elaborazione teorica raffinata, capace di conciliare proficuamente il contributo dei grandi classici (ad esempio H. Simon) con le sfide attuali del benessere organizzativo e della qualità della vita. Inoltre non disdegna l'impegno sul fronte sempre più delicato tema delle nuove tecnologie. La coerenza con il settore scientifico-disciplinare, di cui al bando, si osserva anche nell'attività didattica svolta dal candidato che dimostra una esperienza molto consolidata in tutti gli ambiti di insegnamento tipici dell'organizzazione aziendale.

In conclusione il candidato esprime un profilo scientifico e didattico eccellente e pienamente coerente con i requisiti del presente bando, sia in termini di coerenza tematica, sia in termini di impegno, assiduità e, come detto, di sicura qualità.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo del candidato, nonché ai titoli e alle pubblicazioni dello stesso, la Commissione, unanime, dichiara idoneo a ricoprire il posto di professore di prima fascia il sottoelencato candidato:

TOMMASO MARIA FABBRI

I lavori si interrompono alle ore 13,00 per riprendere alle ore 14,30 per la redazione della relazione finale.

Alle 14,30, la Commissione si ritrova per redigere la relazione finale.

Il Presidente della Commissione delega al Segretario il compito di trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati e la Relazione finale.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 15,00.

IL PRESIDENTE Prof. Giuseppe Favretto _____

I COMPONENTI

Prof. John Geary _____

Prof. Massimo Neri

(con funzioni anche di segretario verbalizzante) _____